

Servizio Sanitario Regionale - Azienda USL Umbria n.1

Delibera del Direttore Generale n. 717 del 17/09/2013

Oggetto: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Proponente: Direzione Amministrativa

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 3269 del 16/09/2013 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Roberto NOTO;

il Parere del Direttore Sanitario - Dr. Diamante PACCHIARINI.

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe LEGATO)*

* Questo documento è firmato digitalmente, pertanto ha lo stesso valore legale dell'equivalente documento cartaceo firmato autografo. I documenti perdono ogni valore legale quando vengono stampati, pertanto, nel caso fosse necessario inoltrare il documento ad un altro destinatario, è necessario copiarlo su supporto magnetico oppure inviarlo per posta elettronica.

STRUTTURA PROPONENTE: DIREZIONE AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione ai sensi della legge 06/11/2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Vista la legge 06/11/2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Richiamato, in particolare, l’art. 1 comma 7 della predetta legge che prevede la nomina, nell’ambito delle pubbliche amministrazioni, del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamata, inoltre, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica n. 1 del 25/01/2013 che fornisce alle pubbliche amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, le prime indicazioni in merito all’applicazione della citata Legge n. 190/2012;

Considerato che la Circolare, in particolare, si sofferma sulla figura del citato Responsabile della prevenzione della corruzione, esaminandone - fra l’altro - la competenza per la nomina, i requisiti, la durata dell’incarico, le funzioni, le responsabilità ed il raccordo con gli altri uffici dell’amministrazione;

Vista la delibera CIVIT n. 72/2013 “Approvazione del Piano nazionale Anticorruzione” contenente le direttive alle pubbliche amministrazioni per l’applicazione delle misure di prevenzione, tra cui quelle obbligatorie per legge;

Precisato che i principali compiti facenti capo al Responsabile della prevenzione della corruzione riguardano essenzialmente:

- l’elaborazione della proposta di piano della prevenzione della corruzione , che deve essere adottato dall’organo di indirizzo politico di ogni amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1, comma 8 L. 190/2012), nei contenuti, che caratterizzano anche l’oggetto dell’attività del responsabile , sono indicati nell’art. 1, comma 9 L. 190/2012;

- la definizione di appropriate procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (art. 1, comma 8 L. 190/2012);
- la verifica dell'attuazione del piano, nonché la proposta di modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nella attività dell'Amministrazione (art. 1, comma 10, lett a L. 190/2012);
- la verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione (art. 1, comma 10, lett b L. 190/2012);
- la individuazione del personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità (art. 1, comma 10, lett c L. 190/2012);
- la pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, della relazione recante i risultati dell'attività svolta e relativa trasmissione all'organo di indirizzo politico (art. 1, comma 14 L. 190/2012);

Ravvisata la necessità – in ragione di quanto sopra argomentato – di provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione di questa Usl Umbria 1;

Ritenuto di nominare Responsabile della prevenzione e della corruzione – come da indicazioni in tal senso comunicate della Direzione Generale – l'Ing. Tullio Tavernelli, dipendente a tempo indeterminato nella posizione funzionale di Dirigente Ingegnere, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale della disciolta ASL n.1 di Città di Castello, il quale oltre che in possesso delle professionalità richieste per ottemperare agli obblighi previsti dalle citate disposizioni normative, non risulta essere mai stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari e, nel tempo, ha sempre dato dimostrazione di comportamento integerrimo;

Dato atto che l'incarico sopra richiamato, come precisato dalla richiamata circolare 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, si configura come incarico aggiuntivo a quello attualmente svolto dall'Ing. Tullio Tavernelli e che la durata dello stesso è di due anni, a decorrere dall'adozione del presente atto;

Dato atto, altresì, che alla scadenza dell'incarico si provvederà alla nomina di altro dirigente dipendente di questa Azienda Sanitaria, in conformità al principio di rotazione/alternanza tra più dirigenti interessati all'incarico di che trattasi;

Precisato che al Responsabile della prevenzione della corruzione sono affidate tutte le funzioni previste dalla normativa sopra citata, a cui si fa integrale richiamo e che tale incarico deve considerarsi in posizione di Staff alla Direzione Aziendale;

Precisato, altresì, che il Responsabile della prevenzione della corruzione si avvarrà, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni, del supporto e della collaborazione – oltre che delle risorse professionali in Staff alla Direzione Aziendale - dei referenti degli uffici aziendali, dal medesimo ritenuti interessati per le attività finalizzate a predisporre il Piano Triennale e per l'attuazione delle ulteriori attività che saranno declinate nel medesimo Piano;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare la seguente Delibera:

- Nominare Responsabile della prevenzione della corruzione della Azienda Unità Sanitaria Locale Umbria n. 1, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012, l'Ing. Tullio Tavernelli, attuale dirigente ingegnere Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale della ex ASL n.1 di Città di Castello;
- Configurare tale incarico quale aggiuntivo a quello attualmente espletato dall'Ing. Tullio Tavernelli, con durata di due anni, a decorrere dalla data del presente atto;
- Disporre che tale incarico deve considerarsi in posizione di Staff alla Direzione aziendale;
- Dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi delle vigenti normative in materia di riservatezza.
- Incaricare la U.O. Affari Generali e Legali della ex USL n. 2 di Perugia di comunicare la presente nomina alla Commissione indipendente per la valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle

amministrazioni pubbliche (C.I.V.I.T.), quale Autorità nazionale anticorruzione, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Azienda, nonché per gli ulteriori incombeni di competenza;

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Roberto Noto